15 dicembre 2025

Indagine sul settore teatro e danza

presentazione dei risultati

Roberto Badaracco
Capodicastero

Luigi Di Corato
Direttore

Laura Brenni
Responsabile

Città di Lugano
Cultura

UN NUOVO APPROCCIO AL SISTEMA CULTURALE DELLA CITTÀ

Un nuovo approccio proattivo verso tutti gli operatori indipendenti (professionisti e amatori) che costituiscono il tessuto culturale luganese.

Apertura alle industrie culturali e creative (strumenti di sviluppo anche economico e sociale), superando il tradizionale approccio di sostegno alle sole entità non profit.

Le azioni proseguono, in linea con quanto già fatto nell'ultimo triennio.

Monitoraggio / Restituzione

Dialogo / Ascolto

Supporto / Formazione

Monitoraggio / Restituzione

MONITORAGGIO / RESTITUZIONE

- questionari specifici per la mappatura dei settori e delle industrie cultuali al fine di aumentare la consapevolezza sui temi e sulle necessità;

- restituzione dei risultati raccolti tramite studi specifici:

  Musica classica e di tradizione 2022
  https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:US:db256e17-58c3-4452-864a-6b1fa6833721

  Musiche attuali 2024
  https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:US:1672b4ac-1abc-49b4-a770-4487d1f1e1ae

  Teatro Danza 2025

- attivazione del primo data base dedicato agli operatori cultuali 2023/2024);

Dialogo / Ascolto

DIALOGO / ASCOLTO

- Attivazione dello «sportello cultura» per creare un canale aperto alle richieste e esigenze degli operatori culturali:

  sostegno nelle pratiche amministrative;

  consulenza per la realizzazione di progetti sul territorio e per l'apertura di partenariati;

- Costituzione di gruppi di lavoro sia interni (con LAC e Divisione eventi; Edilizia pubblica; socialità) sia esterni (CSI) sia misti (Gruppo Spazi);

- Avvio di pratiche partecipative (es. nuovi finanziamenti alla cultura per consultazioni con associazioni mantello)

Supporto / Formazione

SUPPORTO / FORMAZIONE:

- Attività di formazione per operatori culturali (dal 2021 con una media di 4 corsi all'anno per circa 400 partecipanti)
- Sportello per le richiede contributi on-line (2025)
- Nuovo sito internet dedicato agli operatori culturali (ora in fase di test, on-line nel gennaio 2026)

Obiettivi futuri

Revisione degli strumenti di sostegno alla cultura su base partecipativa, che prevede:

- il riconoscimento della cultura come professione;
- le specificità delle industrie culturali e creative;
- il ruolo delle attività socioculturali

Trovare soluzioni praticabili a breve/medio termine per:

- **spazi di produzione culturale;**
- luoghi e occasioni per la **presentazione al pubblico degli esiti della creazione;**
- incentivare una **maggiore relazione tra cultura; istituzionale e cultura indipendente**

INDAGINE SUL SETTORE TEATRO E DANZA

Indagine sul settore Teatro e Danza

- il questionario è stato sviluppato **in collaborazione con la sezione regionale di t. professionisti dello spettacolo Svizzera** (la più grande associazione professionale dei professionisti indipendenti del settore delle arti sceniche che svolgono la propria attività in Svizzera);

- l'indagine è stata elaborata e lanciata nel 2024

Metodologia

- La rilevazione è stata condotta attraverso la **compilazione di due questionari** da parte degli operatori del settore attivi nel luganese;
- Un questionario rivolto alle **organizzazioni** (profit e non profit) suddivise in «strutture operative (compagnie, festival, residenze,…), «scuole» e «soggetti pubblici», e un secondo questionario rivolto agli **operatori indipendenti**;
- Il periodo di raccolta dei dati è stato da settembre 2024 a gennaio 2025;
- Le persone attive nell'ambito del **teatro e della danza operanti a Lugano** sono state invitate a rispondere tramite comunicato stampa e per contatto diretto via email.

Tasso di risposta

- Il sondaggio è stato sottoposto ad **un campione complessivo di 54 organizzazioni** e circa **un centinaio di operatori** indipendenti;
- Le risposte pervenute per le organizzazioni sono state **26 per le «strutture operative», e per 10 le «scuole» e sono stati coinvolti i 2 «soggetti pubblici».**
- Per gli **operatori indipendenti** le risposte sono state **59** con un tasso di risposta di circa il 50%.

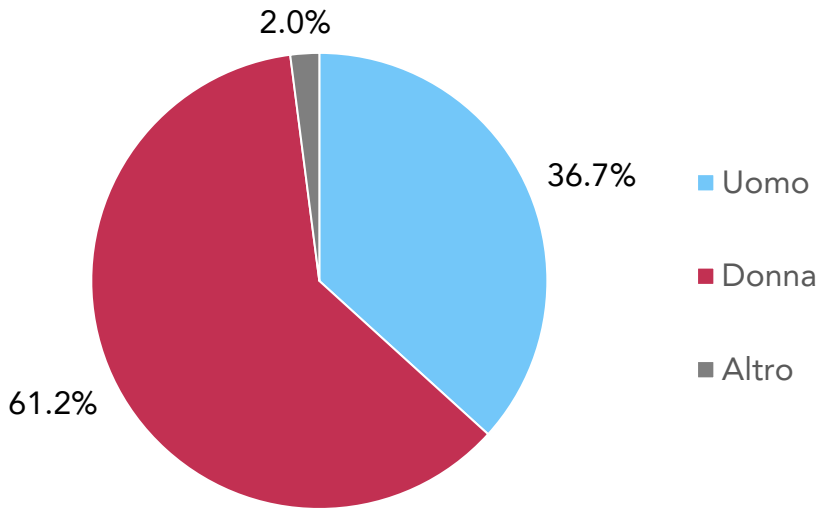
PUNTI RILEVANTI EMERSI

- Incremento dell’attività nell’ultimo decennio
- Alto livello di professionalità del settore
- Fragilità strutturali
- Necessità di spazi per la produzione

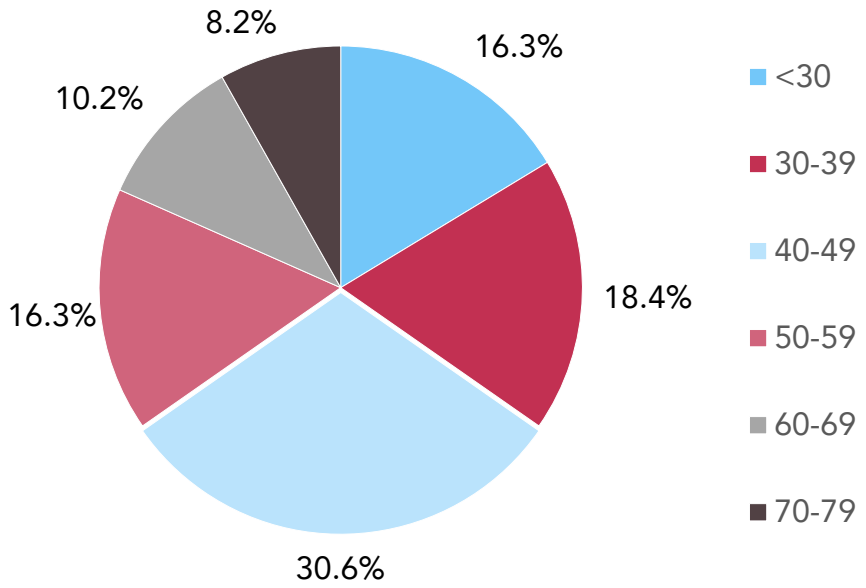
CARATTERISTICHE GENERALI OPERATORI

Caratteristiche generali dei rispondenti

Genere:
61.2% donne
36.7% uomini
2% non binario



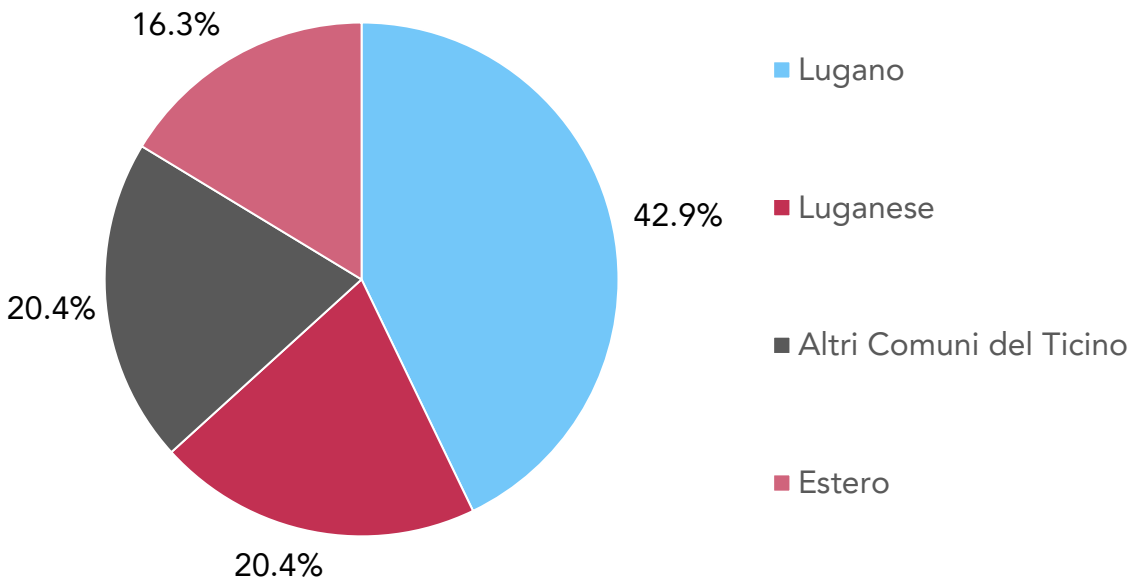
Età :
30.6% tra i 40 e i 49 anni
18.4% tra i 30 e i 39 anni
16.3% tra i 50 e i 59 anni
16.3% sotto i 30 anni



Caratteristiche generali dei rispondenti

Luogo di residenza

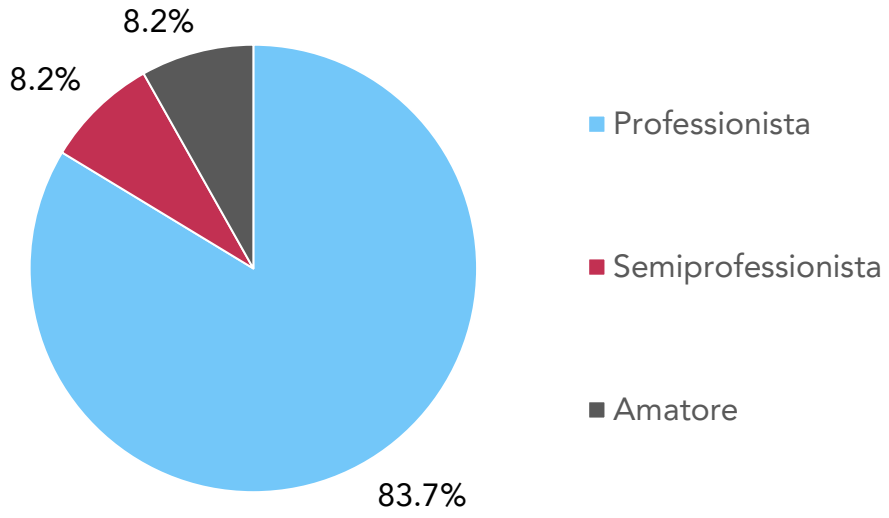
La maggior parte dei rispondenti risulta essere domiciliata **a Lugano o nel Luganese per un complessivo del 63.3%.**



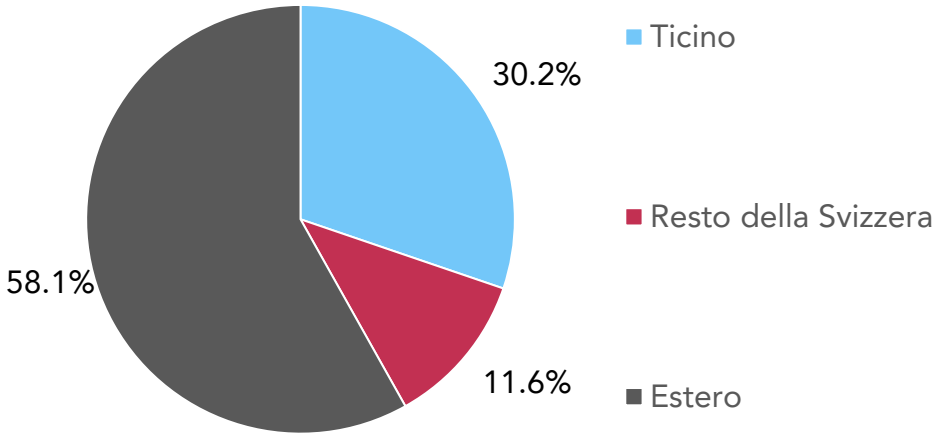
PROFESSIONALITÀ DEL SETTORE
OPERATORI

Livello professionale e formazione degli operatori

Livello professionale



Luogo di ottenimento dell'ultimo diploma nel settore



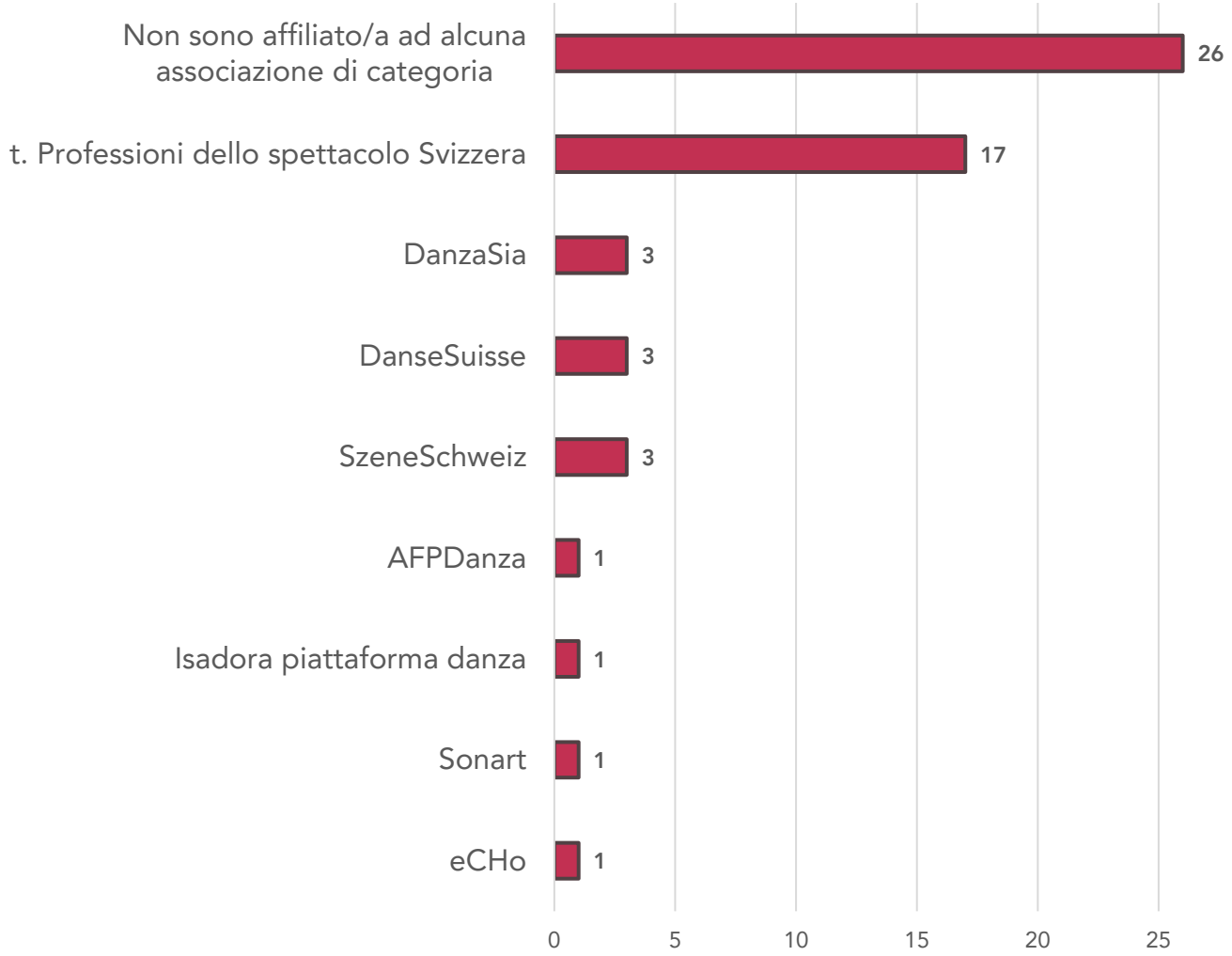
Il 83.7% dei rispondenti è professionista, l'8.2% semi-professionista e un altro 8.2% amatore.

L'58% dei rispondenti si è formato all'estero, il 30.2% in Ticino e l'11.6% nel resto della Svizzera.

Livello professionale e formazione degli operatori

Affiliazione ad associazioni mantello o reti professionali

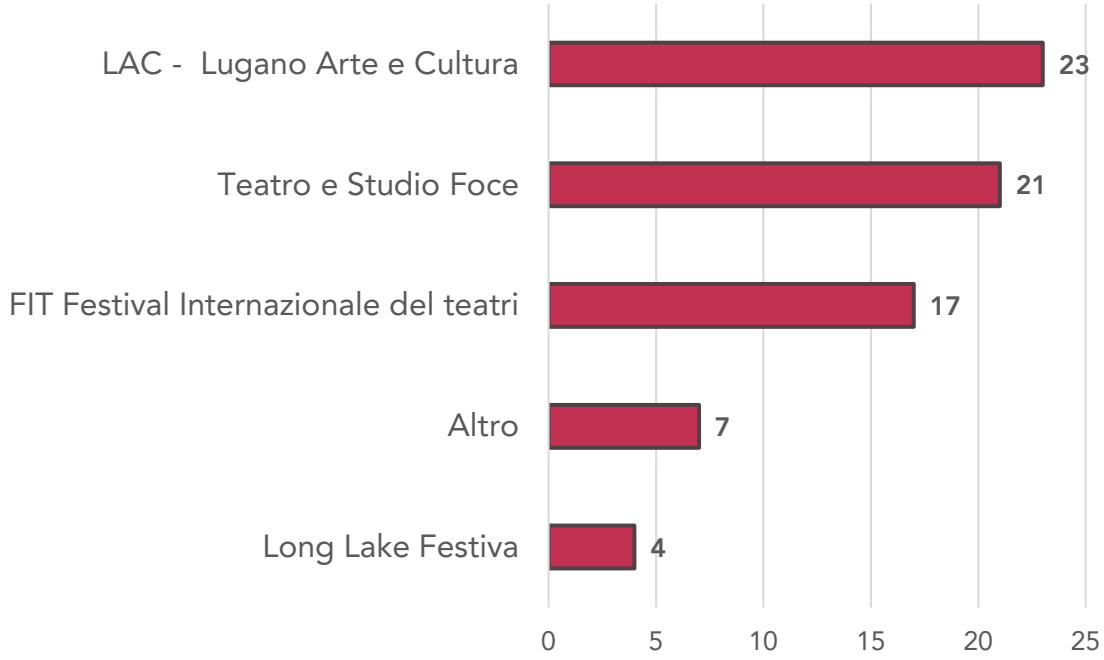
La maggior parte **degli operatori (31)** che hanno risposto al questionario sono affiliati ad associazioni mantello.
26 non sono affiliati ad alcuna associazione.



Collaborazioni con le istituzioni

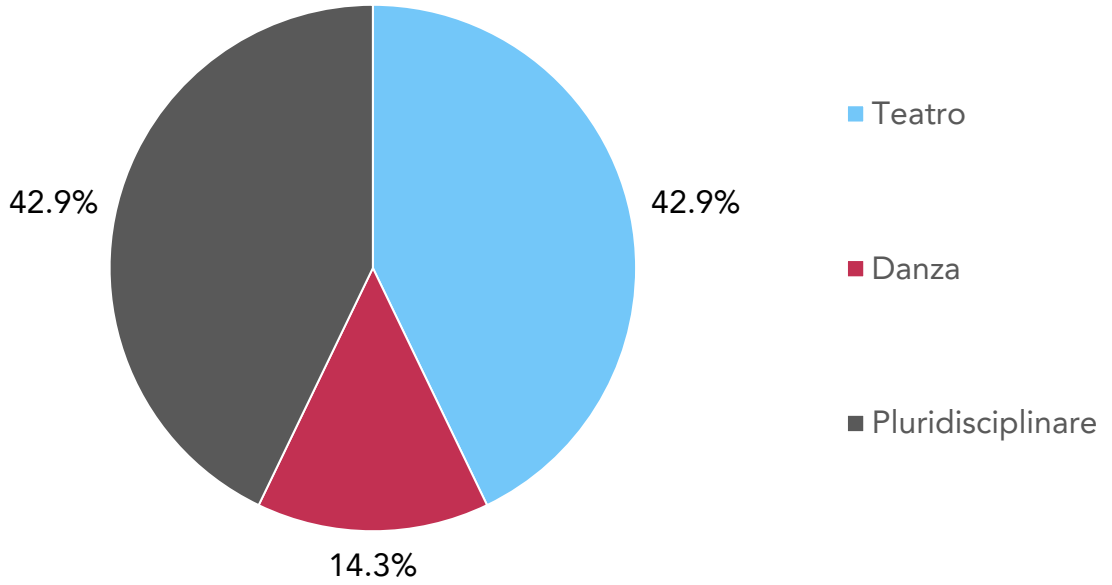
Numero di collaborazioni con le principali istituzioni attive nel settore delle arti sceniche a Lugano

I rispondenti collaborano **principalmente** con il **Centro LAC** (23 risposte), in secondo luogo con il **Teatro e Studio Foce** (21 risposte), i due centri culturali caratterizzati da una programmazione continua, e in terzo luogo con il **FIT** (17 risposte) che presenta un tasso di collaborazioni piuttosto alto tenuto conto che questo festival si svolge solo su una quindicina di giorni.



Ambito di attività degli operatori

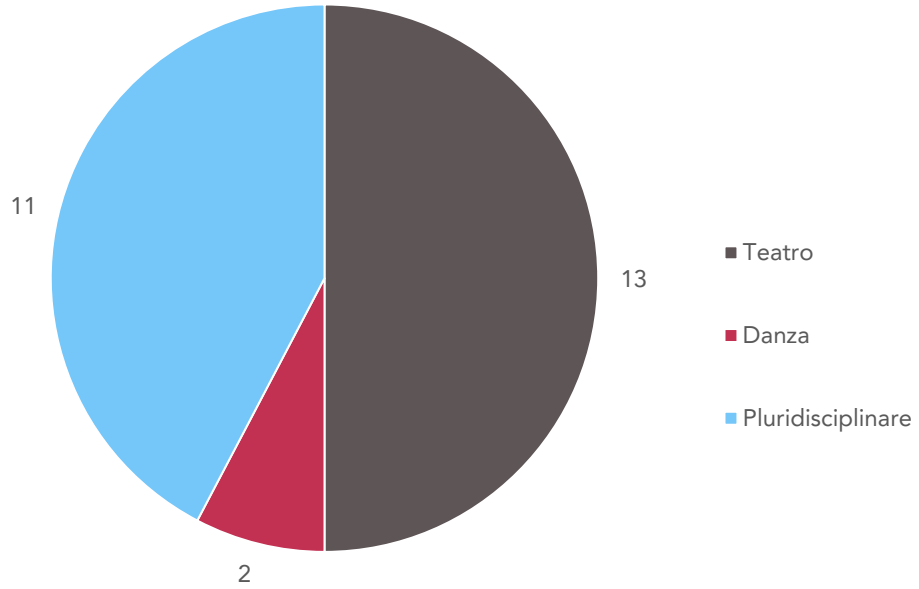
Il 42.9% dei rispondenti è attivo nell'ambito del teatro e in egual misura in ambito pluridisciplinare, mentre il 14.3% è attivo nella danza.



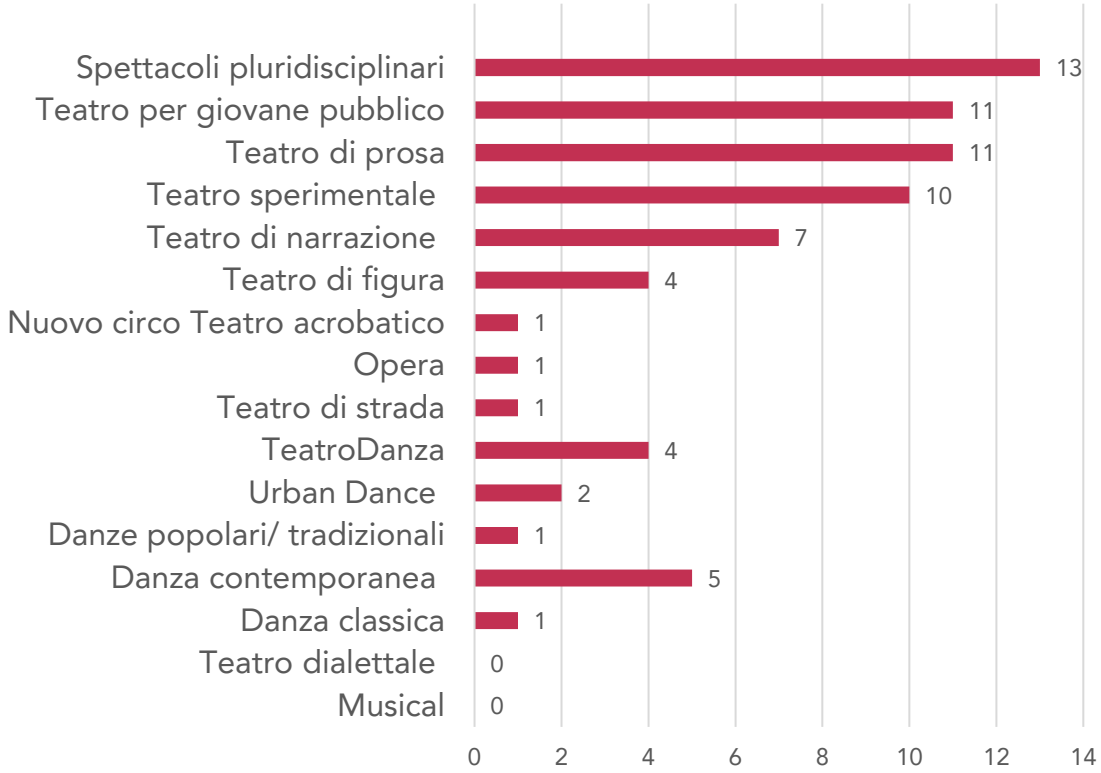
PROFESSIONALITÀ DEL SETTORE
STRUTTURE OPERATIVE

Ambito di attività strutture operative

Principale ambito di attività delle «Strutture operative»



La maggior parte delle strutture operative è attiva nel **Teatro (13)** e in ambito **Pluridisciplinare (11)** mentre solo due di esse sono attive principalmente nella **Danza (2)**.



Se si guarda più nel dettaglio prevale l'ambito della **Pluridisciplinarità (13).** Seguono in egual misura le categorie del **Teatro per il giovane pubblico (11)** e **del Teatro di prosa (11)** e poi il **Teatro sperimentale (10)** e di **narrazione (7)**, la **Danza contemporanea (5)**, il **Teatro di figura ed il TeatroDanza (4).**

Collaborazioni con altre realtà culturali

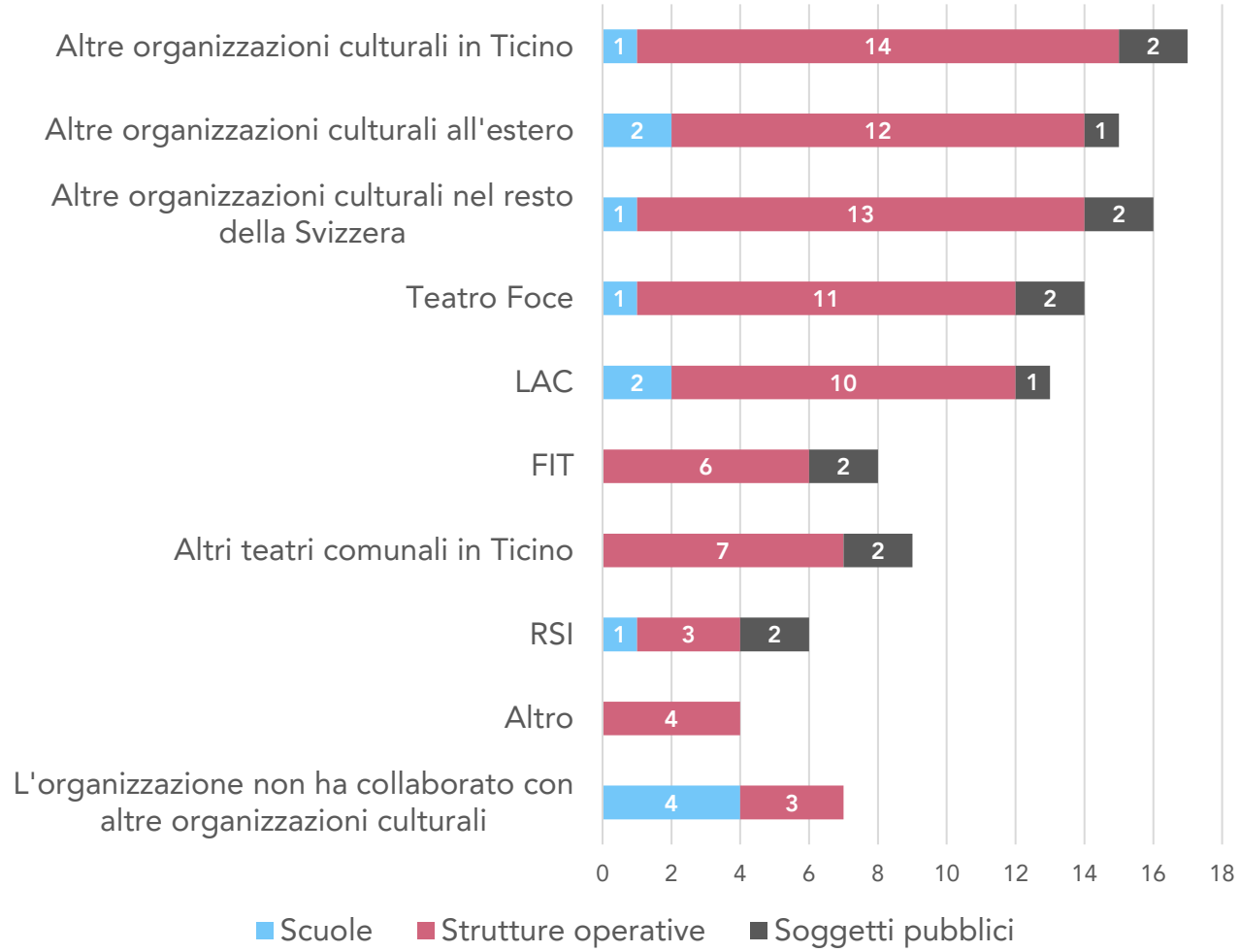
Collaborazioni a livello regionale e nazionale e internazionale

Per quel che concerne le collaborazioni si può osservare che **la maggior parte delle organizzazioni ha collaborato con altre organizzazioni culturali in Ticino (17 risposte), altre organizzazioni culturali all'estero (15 risposte) o nel resto della Svizzera (16 risposte).**

Se consideriamo le principali istituzioni della Città di Lugano, quelle che hanno registrato un maggior numero di collaborazioni sono soprattutto il Teatro Foce (14 risposte) e il LAC (13 risposte), seguono le collaborazioni con altri teatri comunali in Ticino (9 risposte) con il FIT (8 risposte), e la RSI (6 risposte).

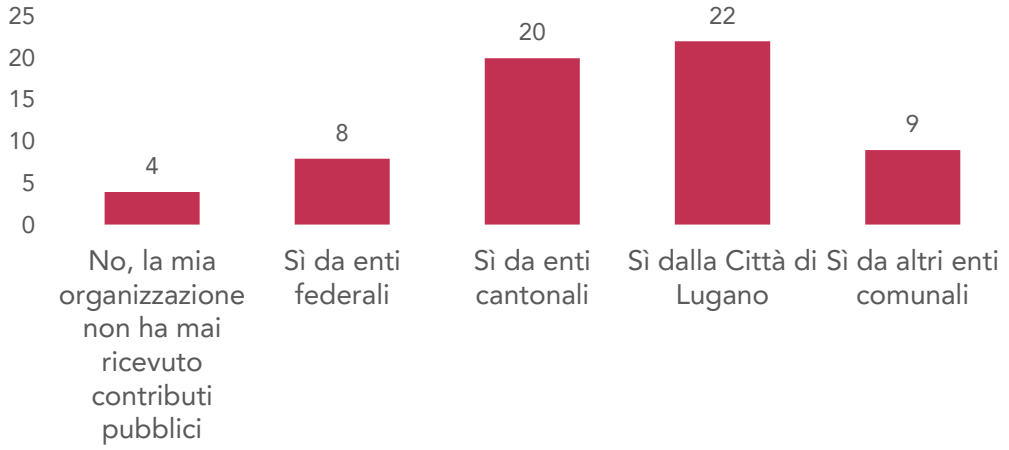
Sono 8 i rispondenti che affermano di non avere avuto alcuna collaborazione con altre organizzazioni culturali. Da queste risposte si deduce che il settore è propenso alle collaborazioni e sembra godere di una rete piuttosto consolidata.

nr. collaborazioni per tipologia di organizzazione



Situazione finanziaria – ricavi da enti pubblici e privati

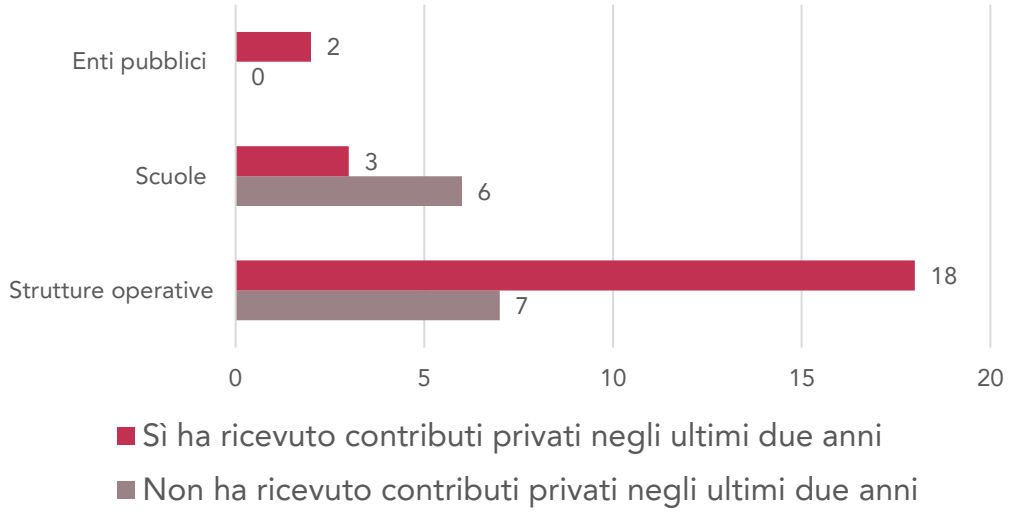
Numero di «Strutture operative» per tipologia di contributo pubblico ottenuto



Dai risultati emerge che la maggior parte delle **«Strutture operative»** ha ottenuto contributi pubblici negli ultimi due anni, l'85% (22 organizzazioni) di esse dalla Città di Lugano e il 77% (20) dal Cantone Ticino (o altri cantoni).

Risulta invece che la maggioranza delle **«Scuole»** attive nelle arti sceniche non hanno mai ottenuto contributi pubblici (6), due hanno ricevuto contributi dalla Città di Lugano e una a livello nazionale.

Numero di organizzazioni rispondenti per ottenimento di contributi privati



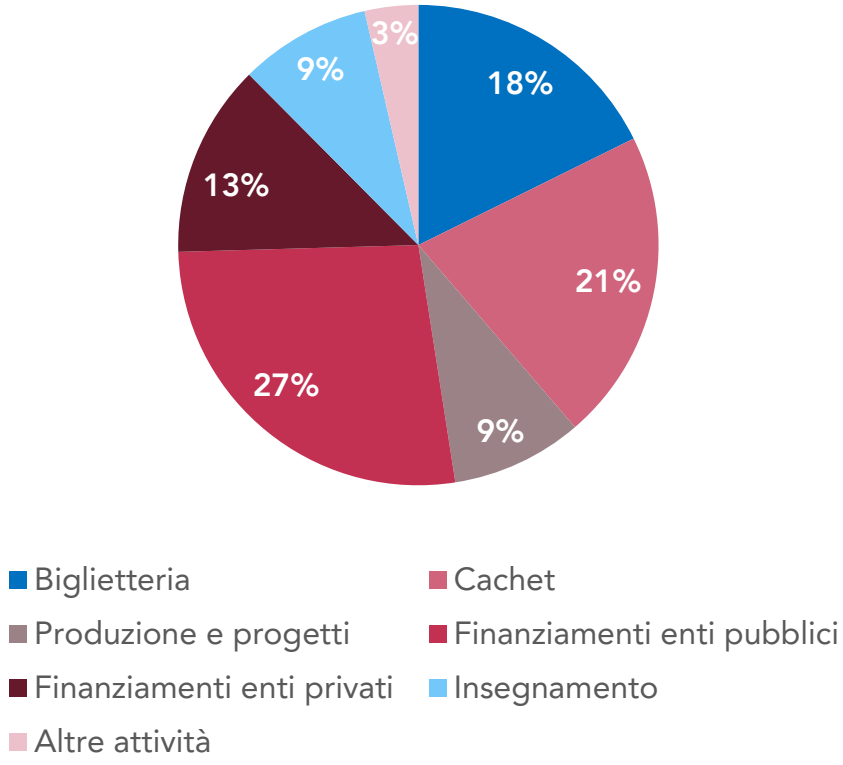
Le **«Strutture operative»** sono particolarmente attive nella ricerca di fondi privati con 18 organizzazioni su 25 (72%) che dichiara aver già ricevuto finanziamenti da privati negli ultimi due anni.

Situazione finanziaria – ricavi

Composizione dei ricavi medi annui del 2023 in base al tipo di attività per le strutture operative

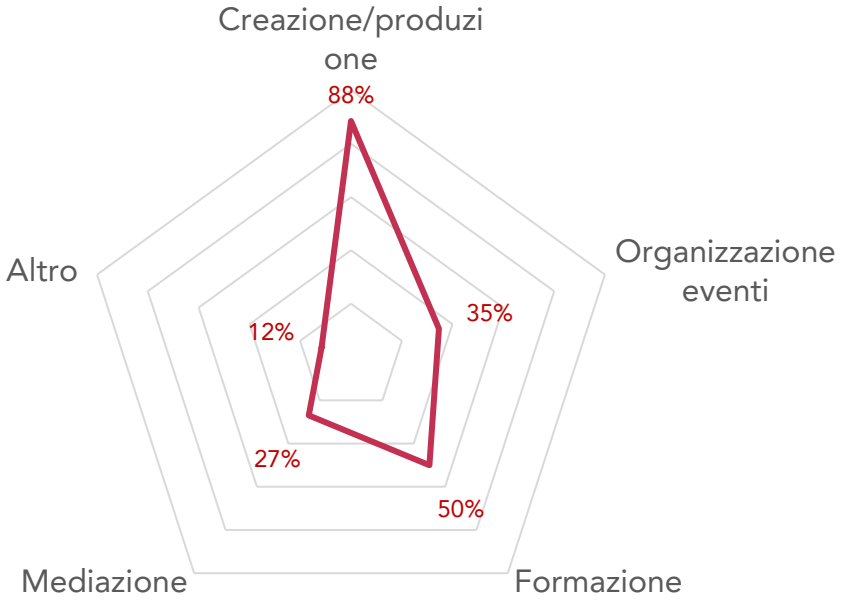
Per quanto riguarda le **Strutture operative** si può riscontrare che la maggior parte dei ricavi provengono soprattutto dai **finanziamenti pubblici (27%)** e dalle entrate dei **cachet (21%).** Seguono i ricavi provenienti dalle entrate della biglietteria (18%) e i finanziamenti privati (13%). Infine, troviamo i ricavi provenienti da produzioni e progetti (9%) e dall'insegnamento (9%). Il rimanente 3% è costituito da altre entrate.

Fonti di ricavo delle «Strutture operative»

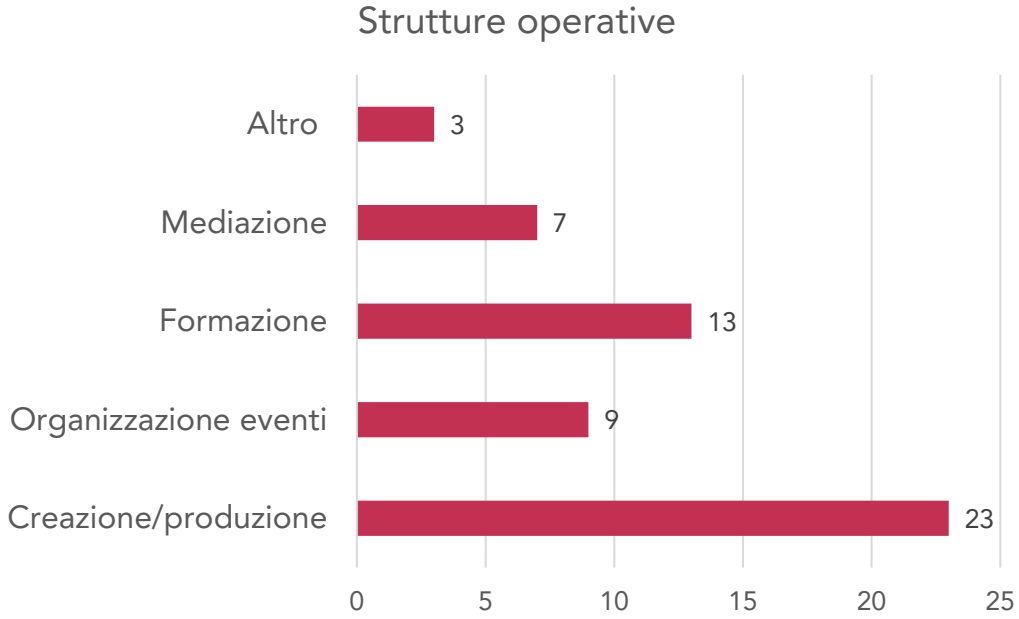


Settore di attività

Principale settore di attività delle «Strutture operative»



La maggior parte delle «Strutture operative» ha attività di **Creazione/produzione** 23 **(88%),** mentre 13 di esse ha anche attività di **Formazione (50%)**, seguono poi 9 attive nell'**Organizzazione eventi (35%),** 7 nella **Mediazione (27%)** e 3 in Altro (12%).



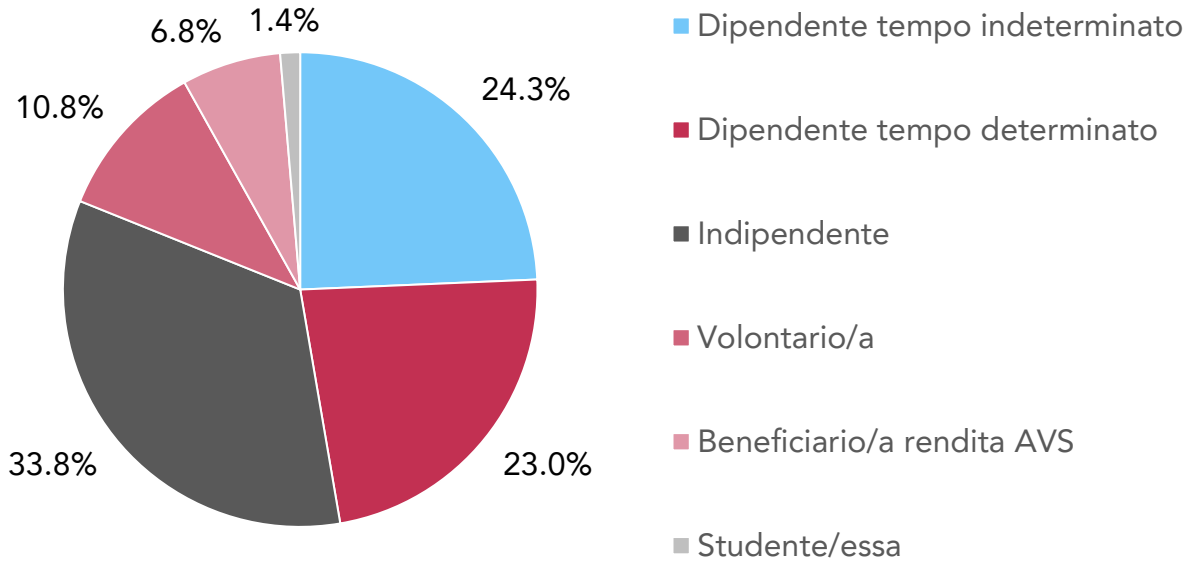
Le **«Strutture operative» sono prevalentemente attive nella Creazione/produzione (23)** e anche nella Formazione (13) alcune nell'Organizzazione eventi (9) e nella Mediazione (7) mentre, come logico, le **«Scuole» sono tutte attive nell'ambito della formazione** con una minore diversificazione delle attività tra gli altri settori anche se risultano, comunque, 4 Scuole attive nell'Organizzazione eventi e 3 nella Creazione/produzione.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE E REDDITO OPERATORI

Situazione occupazionale operatori

Statuto professionale dei rispondenti

La maggior parte dei rispondenti è attivo nel settore delle arti sceniche con uno statuto di **indipendente (33.8%),** segue il contratto a **tempo indeterminato (24.3%)** e quello a **tempo determinato (23.0%).** Alcuni rispondenti operano, in parte o unicamente, in qualità di **volontari (10.8%)**, altri percepiscono una rendita AVS (6.8%, 5 risposte). Infine, l'1.4% è ancora studente (1 risposta).



Situazione occupazionale

Situazione occupazionale dei rispondenti nel settore delle arti sceniche ed in altri settori

La maggior parte dei rispondenti lavora esclusivamente nel settore delle arti sceniche, svolgendo la propria attività **a tempo pieno (20 risposte)** oppure a **tempo parziale (9 risposte).**

Alcuni svolgono anche un'attività accessoria per questione finanziarie (9 risposte) o per interesse personale (3 risposte).

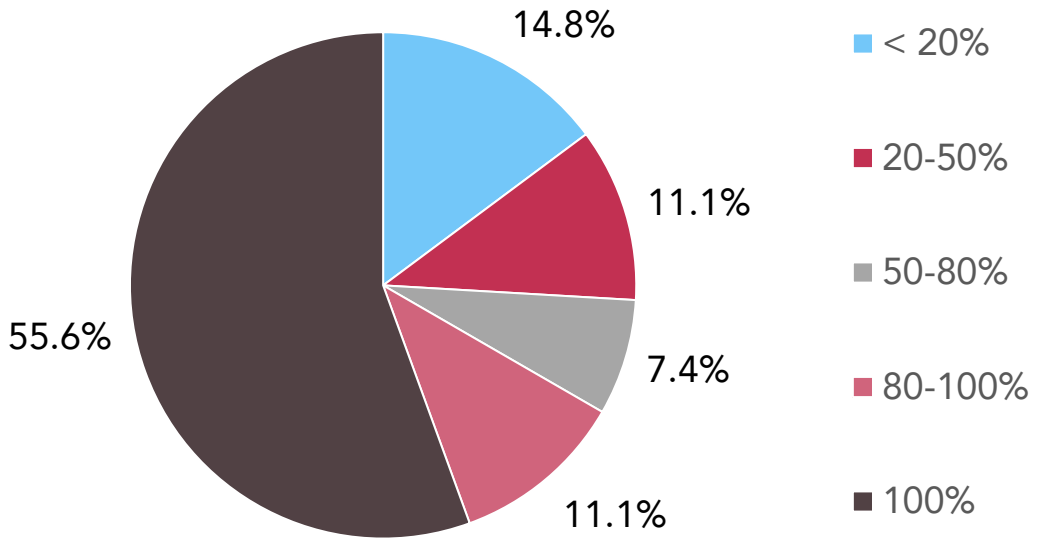
Una minoranza afferma di essere attivo professionalmente principalmente in un altro settore diverso da quello delle arti sceniche (5 risposte)



Situazione finanziaria – reddito operatori

Percentuale di reddito totale annuo nel 2023 proveniente da attività nelle arti sceniche rispetto al reddito complessivo

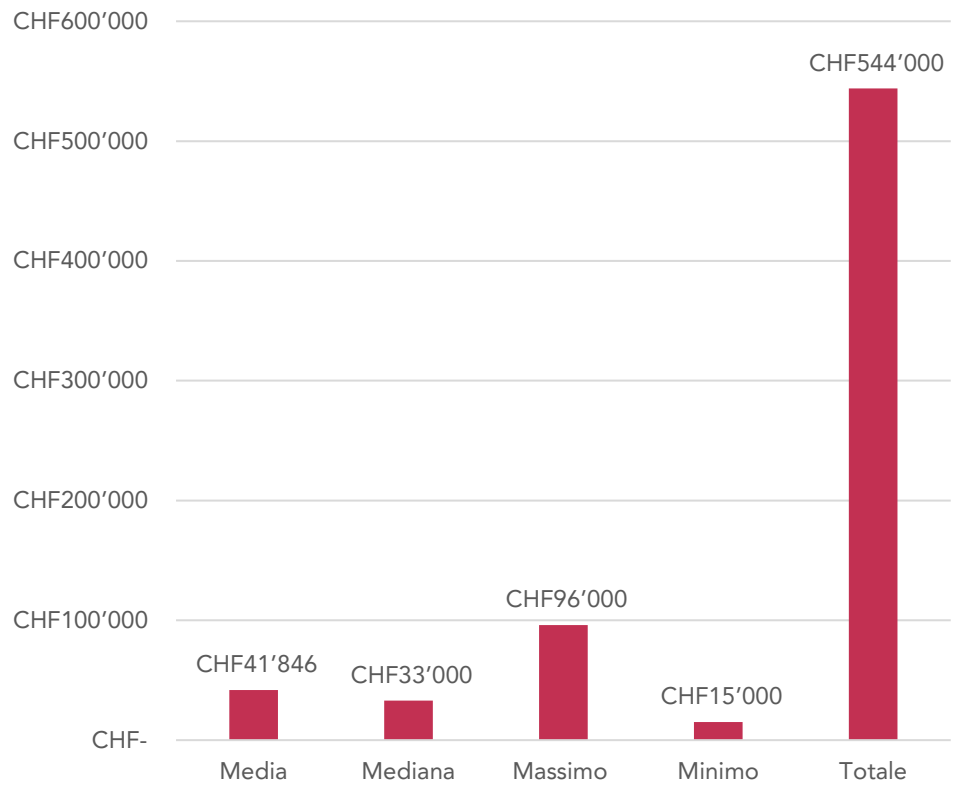
Per **oltre la metà dei rispondenti (55.6%), il reddito complessivo annuo proviene interamente dalle attività nelle arti sceniche**, la maggior parte di essi è infatti attivo nel settore delle arti sceniche a tempo pieno.



Situazione finanziaria – reddito operatori

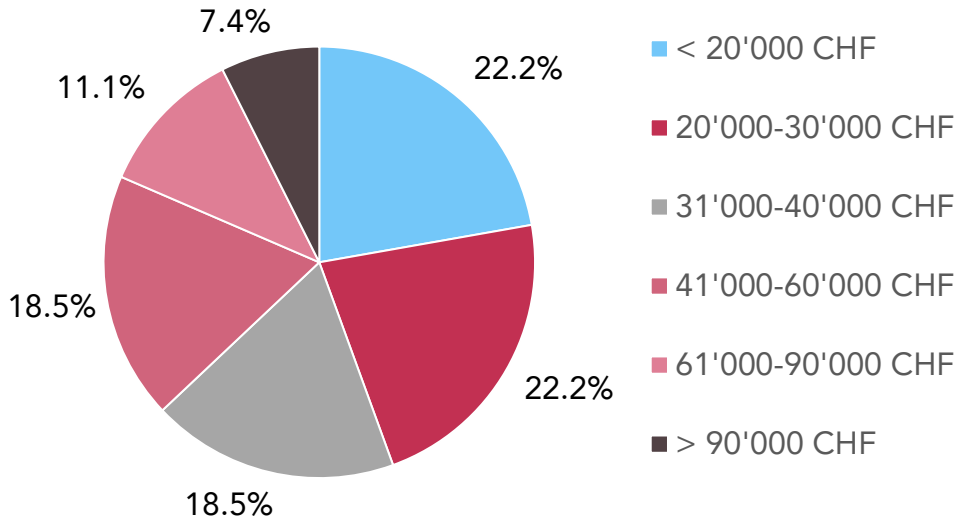
Ammontare del reddito annuo dei rispondenti attivi a tempo pieno nel settore delle arti sceniche

Per gli **operatori attivi a tempo pieno unicamente nel settore delle arti sceniche** si osserva un reddito complessivo annuo minimo di CHF 15’000 e un massimo di CHF 96’000. Tuttavia, **la media si attesta a CHF 41’846 e la mediana a CHF 33’000 annui.**



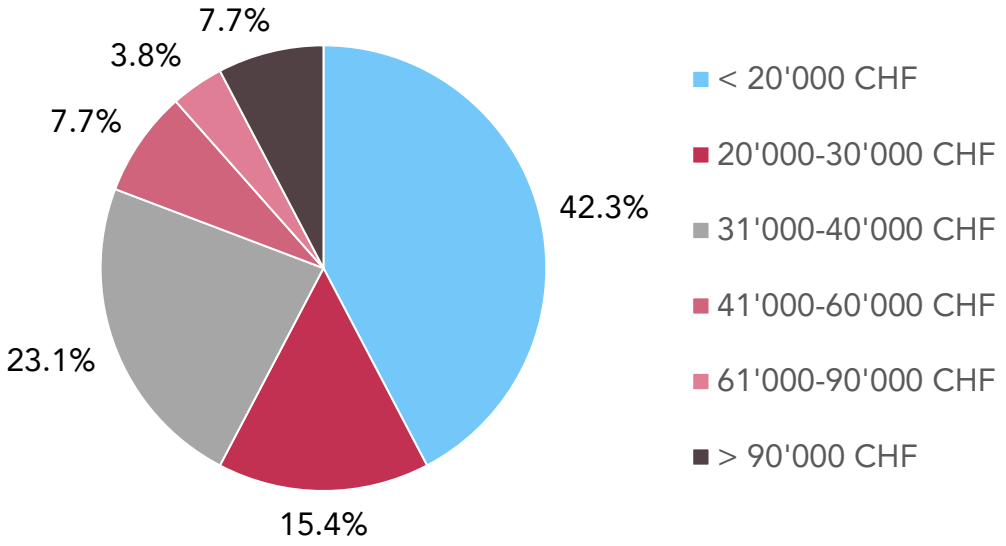
Situazione finanziaria – reddito operatori

Percentuale dei rispondenti per ammontare di ricavi annui nel 2023 provenienti sia dalle attività nel settore delle arti sceniche sia in altri settori



La maggior parte dei rispondenti (62.9%) non guadagna più di CHF 40'000 all'anno complessivi.

Percentuale dei rispondenti per ammontare di ricavi annui nel 2023 proveniente unicamente delle arti sceniche

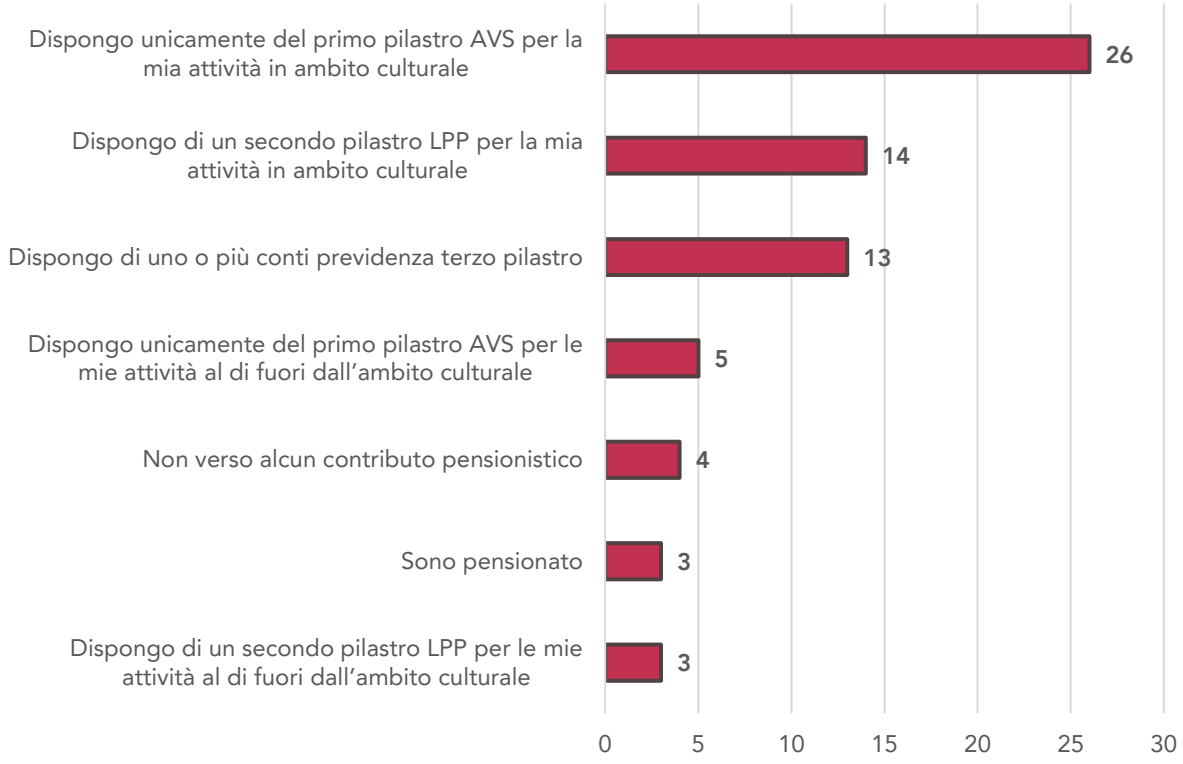


Oltre la metà dei rispondenti (57.7%) guadagna meno di CHF 30'000 all'anno considerando esclusivamente le attività svolte nel settore delle arti sceniche. Tuttavia, la categoria di reddito maggiormente rappresentata dai rispondenti è quella di coloro che **non guadagnano più di CHF 20'000 (42.3%).**

Situazione previdenziale – operatori

26 rispondenti dispongono unicamente del primo pilastro AVS per la propria attività in ambito culturale, 14 dei rispondenti dispongono di un secondo pilastro LPP per la propria attività nell'ambito culturale, 13 dispongono di uno o più conti di previdenza terzo pilastro.

4 rispondenti affermano di non versare alcun contributo pensionistico, 3 sono pensionati, altri 3 dispongono di un secondo pilastro LPP solo per le attività al di fuori dall'ambito cultuale, mentre 5 dispongono unicamente del primo pilastro AVS per le attività al fi fuori dell'ambito culturale.



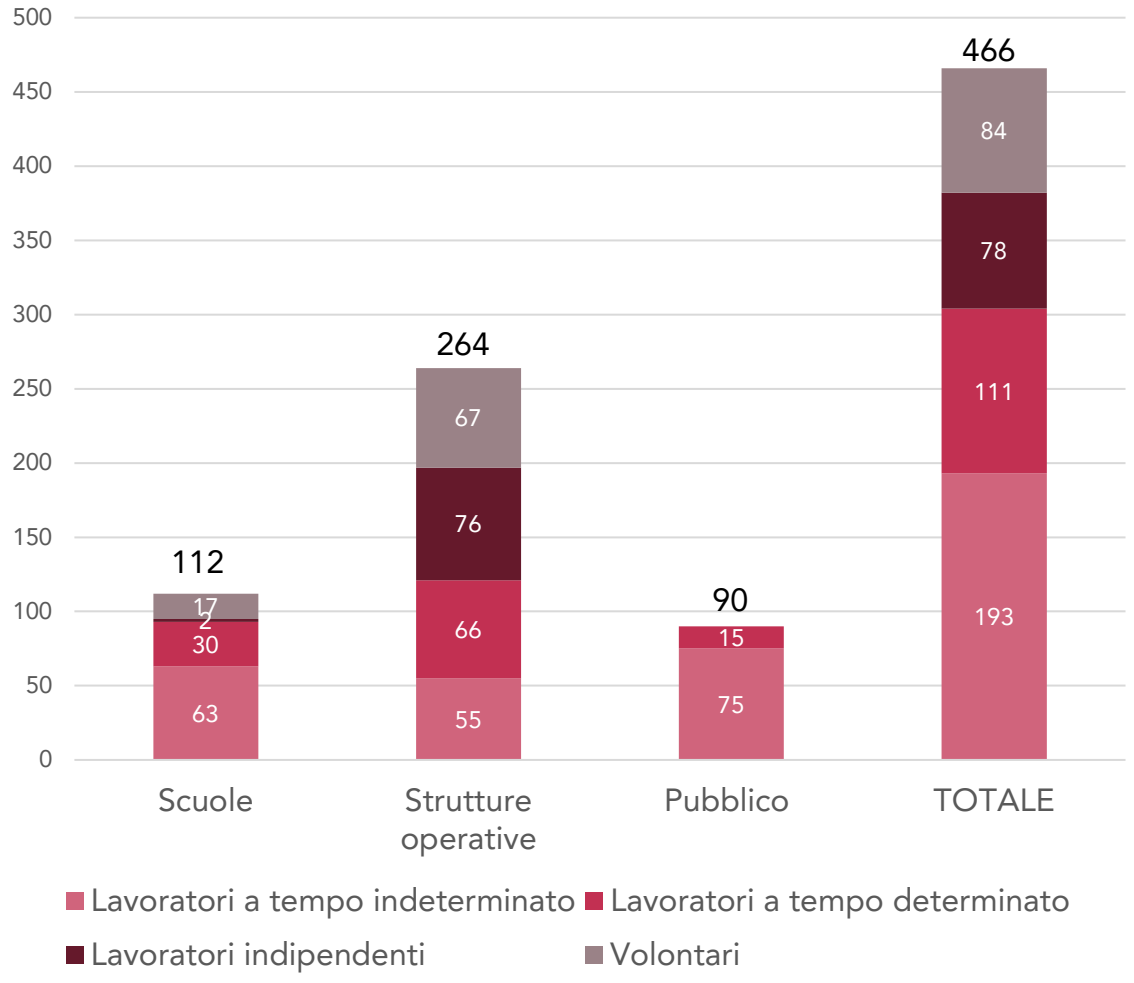
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE E RICAVI ORGANIZZAZIONI

Situazione dei lavoratori nel settore

Sintesi numero di persone impiegate per tipologia di lavoratore e organizzazione

La ricerca ha rilevato un complessivo di **466 persone attive nelle organizzazioni** (di cui 109 residenti a Lugano), circa **il 41% di esse ha un contratto a tempo indeterminato.**

Nel Pubblico la percentuale di impiego a tempo indeterminato è del 83% mentre per le Strutture operative scende al 20% ed è del 56% per ciò che riguarda le scuole.

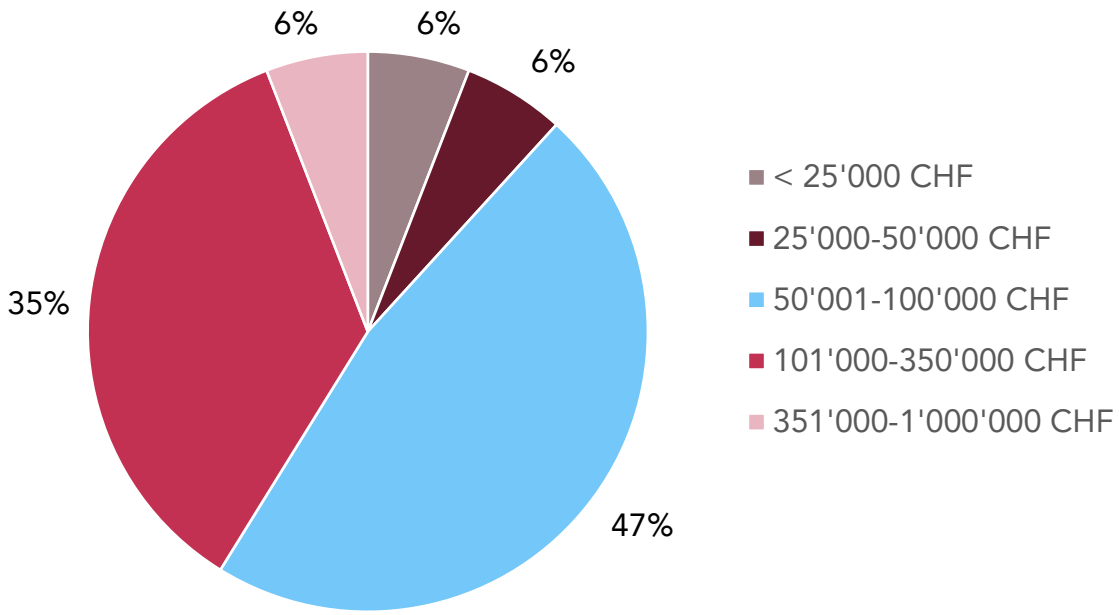


Situazione finanziaria – ricavi

Percentuale dei ricavi medi annui nel 2023 delle «Strutture operative»

Nel caso delle «Strutture operative» si può osservare che la maggior parte di esse si situa nelle fasce intermedie: il 47% di esse (8 strutture) ha un ammontare di ricavi che si situa tra i CHF 50'001 e CHF 100'000, seguono le strutture con ricavi tra i CHF 101'000 e 350'000 (35%, pari a 6 strutture), vi sono poi percentuali del 6% per 3 strutture che hanno ricavato rispettivamente una più di CHF 350'000, una tra CHF 25'000 e CHF 50'000 e una meno di CHF 25'000.

Ammontare dei ricavi annuali totali delle strutture operative



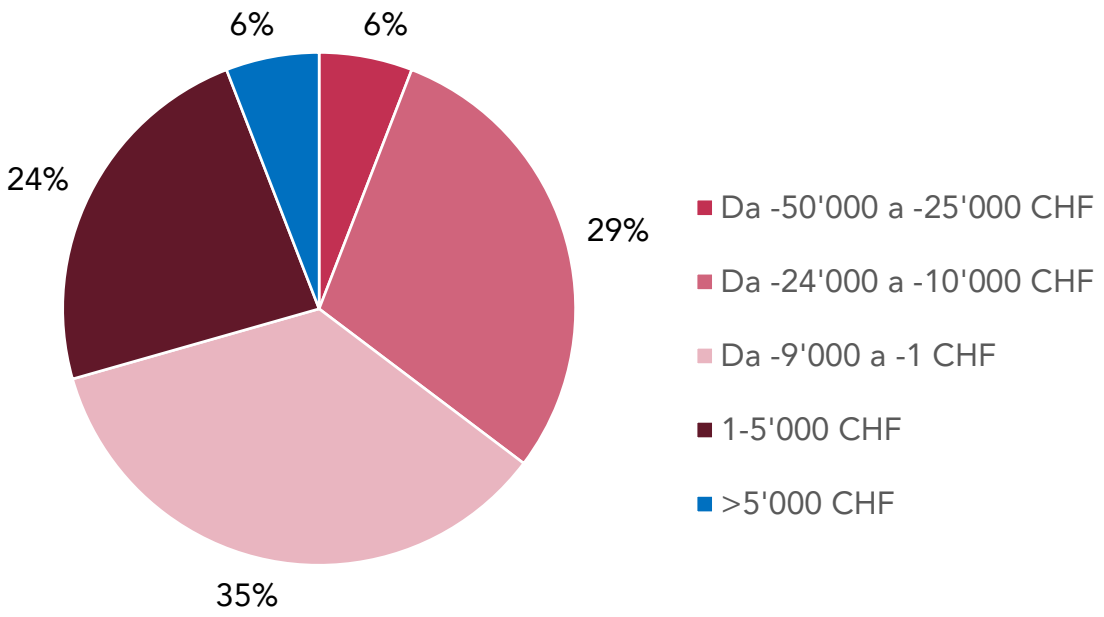
Situazione finanziaria – utili/perdite

Percentuale di rispondenti per utile annuo nel 2023 delle «Strutture operative»

Solo il 30% delle «Strutture operative» ha degli utili, e solo una di esse ha utili superiori a CHF 5'000. La maggioranza delle Strutture (35%) ha perdite che si situano tra i CHF -9'000 e CHF -1.

Questi dati si spiegano anche per il fatto che la maggioranza delle «Strutture operative» ha come forma giuridica quella dell'Associazione che, secondo la legge svizzera, non può perseguire un fine lucrativo e può condurre delle attività commerciali solo per finanziare il proprio funzionamento, oltre che ad un sistema di sostegni che a volte è a garanzia di deficit.

Utile/perdita «Strutture operative»



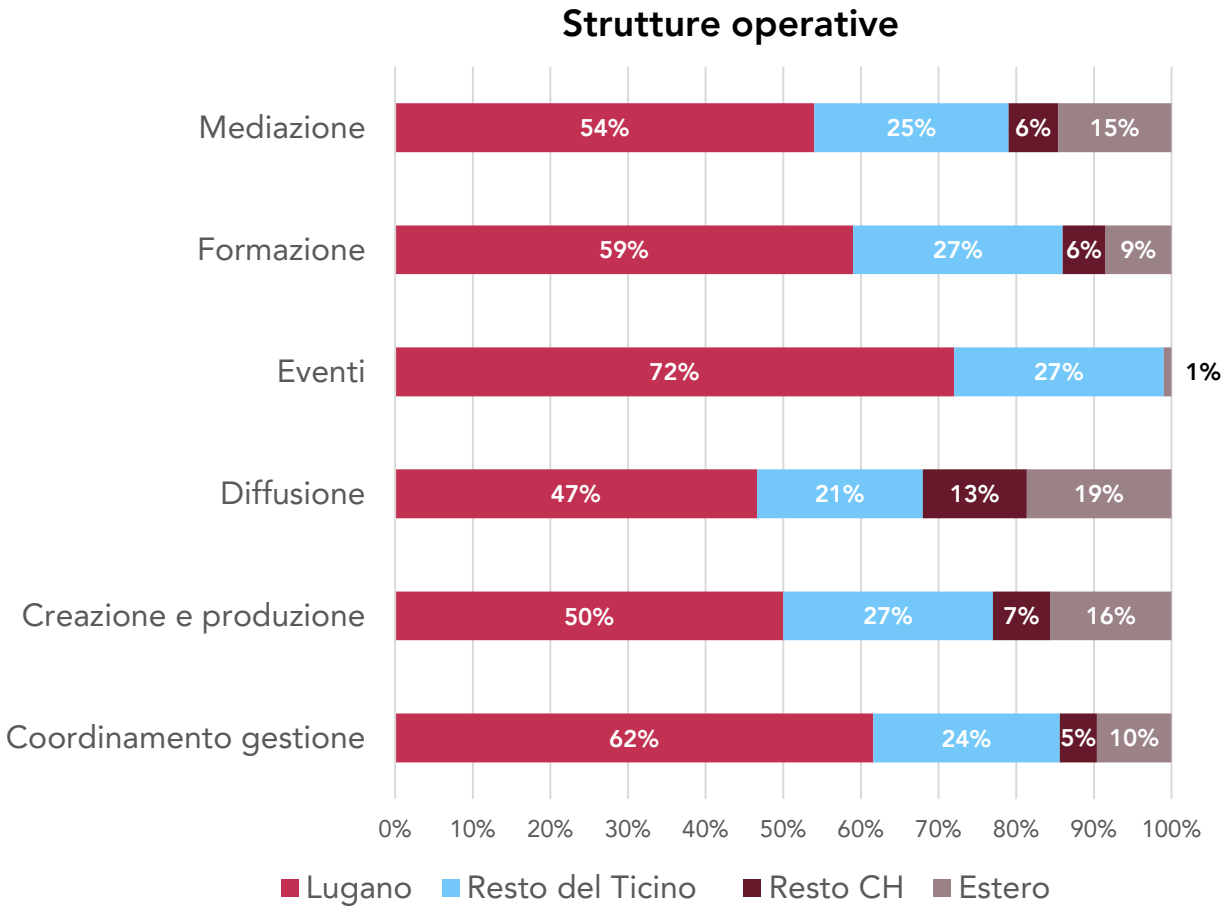
CIRCUITAZIONE STRUTTURE OPERATIVE

Luoghi di svolgimento delle attività

Percentuale di attività svolte per luogo di svolgimento e tipologia

La maggior parte delle attività svolte dalle organizzazioni rispondenti ha luogo a Lugano. Questa tendenza vale per tutte le fasi del ciclo produttivo e per tutti i settori, sia pubblico che privato.

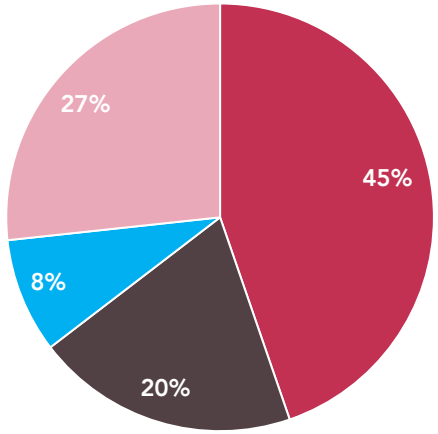
In generale, per le strutture operative, si nota che **solo una parte minoritaria delle attività si svolge nel resto della Svizzera.**

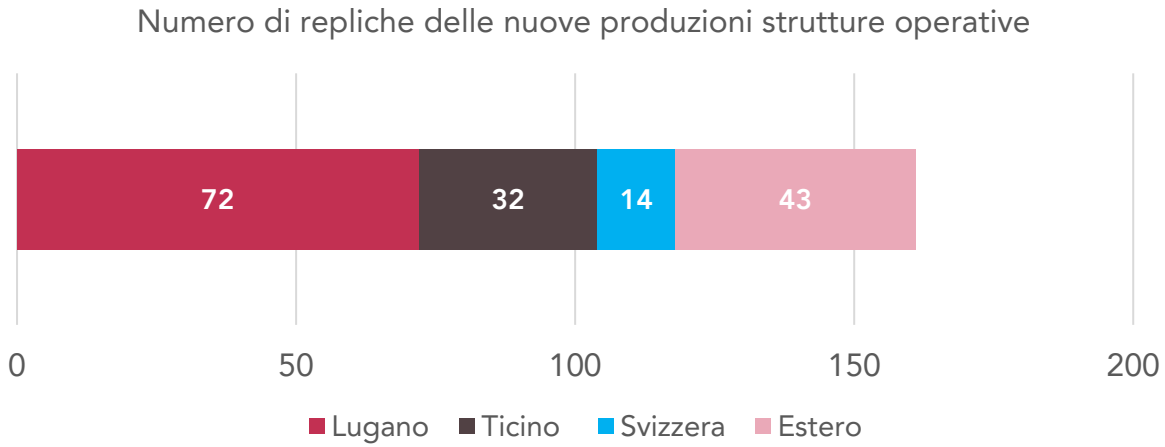


Numero di repliche per luogo di svolgimento

Nuove produzioni e relativo numero di repliche nel 2023 per luogo di svolgimento

Se guardiamo il dato relativo al numero di repliche delle Strutture operative per luogo geografico si nota che **la circuitazione in Svizzera è nettamente sotto rappresentata, con 14 repliche rappresenta solo l'8% del totale**.



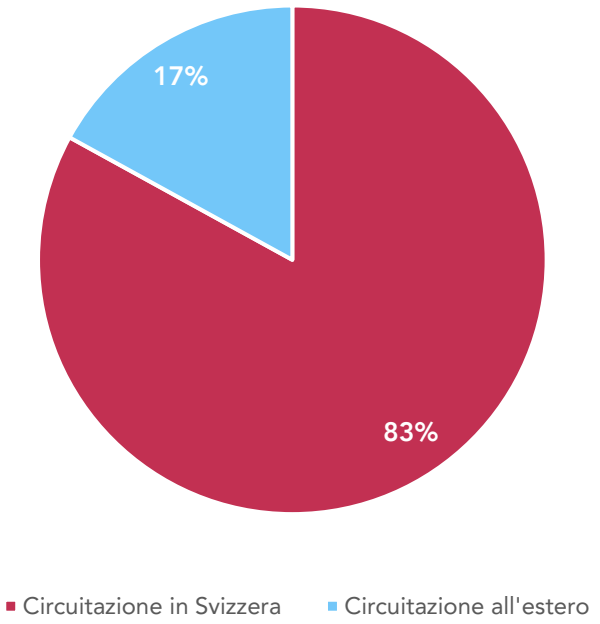


Attività di produzione

Nuove produzioni e relativo numero di repliche nel 2023

Per le 9 strutture operative che hanno alla domanda specifica la **circuitazione in Svizzera** rappresenta in media l'83% dei ricavi, mentre la circuitazione all'estero il 17%.
Infatti, malgrado prevalgano le rappresentazioni all'estero rispetto a quelle nel resto della Svizzera (vedi grafici precedenti), si osserva che i ricavi prodotti dalla circuitazione all'estero sono inferiori rispetto ai ricavi derivanti della circuitazione in Svizzera.
(solo 9 organizzazioni hanno risposto alla domanda)

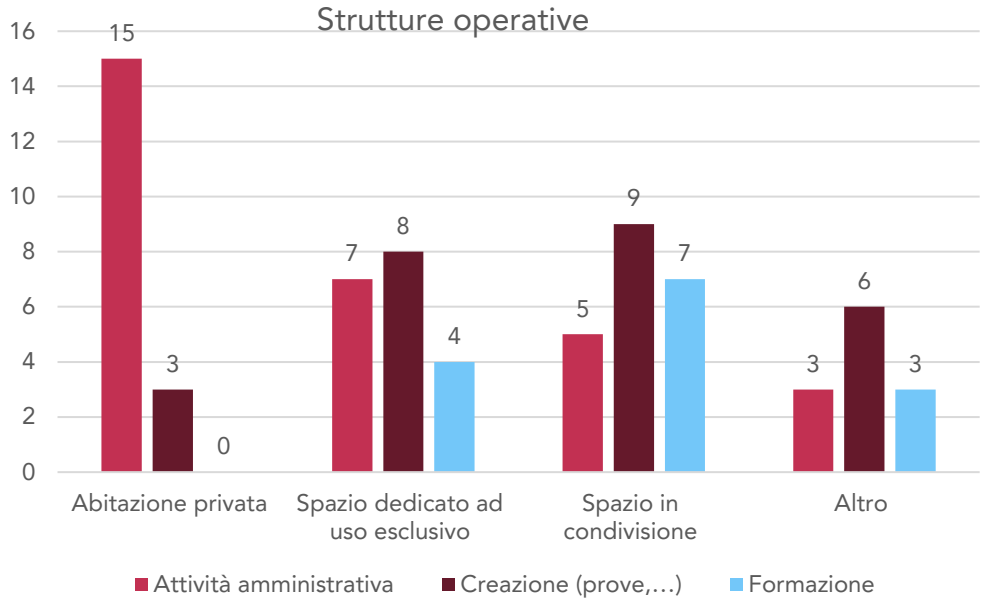
Percentuale dei ricavi provenienti dalla circuitazione in Svizzera e all'estero rispetto al totale dei ricavi annuali



REPERIBILITÀ SPAZI

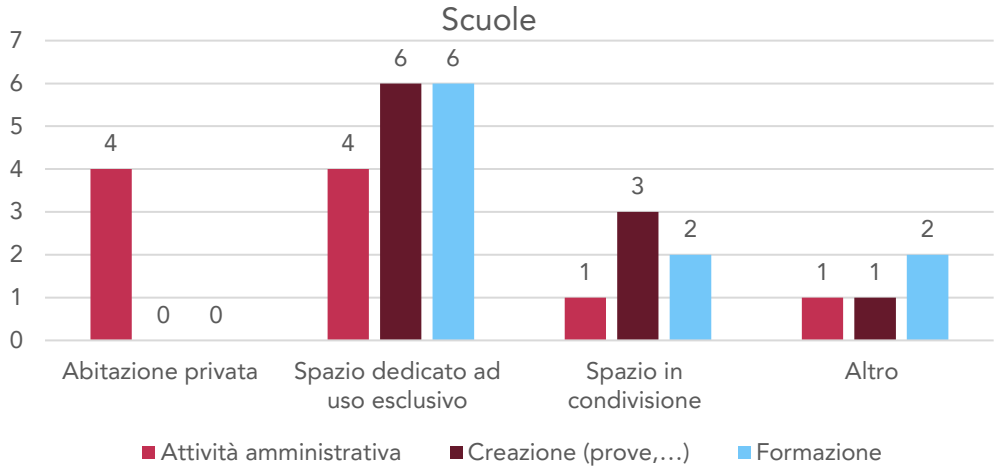
Spazi utilizzati per le attività del settore

Numero di rispondenti per tipologia di spazio e in base al tipo di attività (amministrazione, creazione, formazione)



6 delle 10 **«Scuole»** del campione dispongono di uno spazio dedicato per le loro attività.

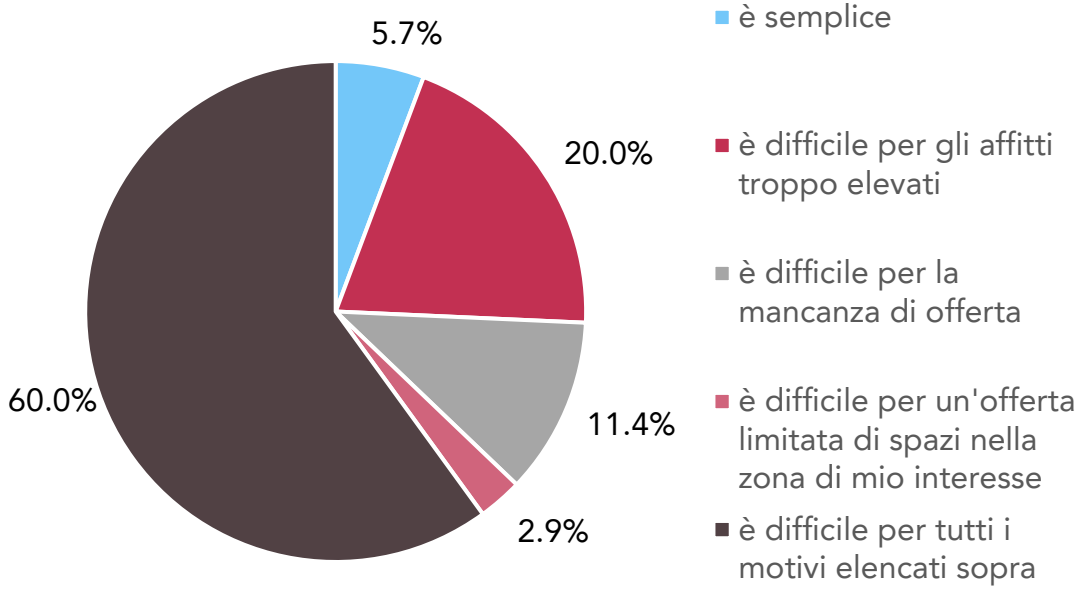
Solo 8 delle 26 «Strutture operative» dispongono di uno spazio ad uso esclusivo per la creazione/produzione. La percentuale di coloro che ha a disposizione uno spazio ad uso esclusivo è quindi inferiore al 30%.
La maggior parte utilizza spazi in condivisione (9 risposte) oppure altri spazi di terzi (6 risposte).



Reperibilità degli spazi

Risposte sulla reperibilità di spazi per le attività legate al settore delle arti sceniche

La maggior parte delle organizzazioni intervistate (94.3%) trova difficile reperire spazi adatti per le proprie attività. Per il 20% dei rispondenti la difficoltà è dovuta agli affitti troppo alti, per l'11.4% è dovuta alla mancanza di offerta in generale, per il 2.9% è dovuta alla limitata offerta nella zona di loro interesse. Per la maggior parte dei rispondenti la difficoltà è dovuta a tutte queste ragioni messe insieme. Solo il 5.7% afferma di trovare facilmente spazi per le proprie attività.



CONCLUSIONI

Conclusioni

- La nascita del LAC ha permesso il consolidarsi e il nascere di nuovi professionisti nel settore delle arti sceniche, il numero di collaborazioni lo dimostra;

- i dati di questa ricerca evidenziano la presenza di una comunità professionale consolidata sul territorio, composta in prevalenza da operatori professionisti, attivi per la maggior parte esclusivamente nel settore delle arti sceniche, a tempo pieno o parziale.

- Dal punto di vista geografico, si rileva una forte concentrazione delle attività sul territorio luganese (51.7%), con una presenza non trascurabile all'estero (20.3%), mentre risultano più **contenute le attività nel resto del Cantone e della Svizzera**. In particolare, si segnala una **minore incidenza della circuitazione nazionale**, specialmente nell'ambito del teatro di prosa caratterizzato dalla lingua italiana;

- il **57.7% dei rispondenti** ha dichiarato **un reddito annuo derivante dall'attività artistica inferiore ai CHF 30'000**, anche quando questa attività costituisce l'unica fonte di reddito;

- per coloro che dichiarano di lavorare nel settore delle arti sceniche **a tempo pieno, la media si attesta a CHF 41'846 di reddito annuo**, con una mediana di CHF 33'000. La media più elevata rispetto a quanto percepito dalla maggior parte dei rispondenti è dovuta a una forte disparità nei ricavi: pochi operatori hanno ricavi relativamente alti;

- dai dati sulla previdenza sociale, emerge la metà dei rispondenti dispone esclusivamente del 1° pilastro AVS. Questi elementi indicano la scarsa tutela sociale e previdenziale degli operatori del settore anche quando questi si definiscono professionisti;

- questa nuova ricerca ha evidenziato ancora una volta, la necessità di **spazi per la produzione artistica.**

Conclusioni

- MISURE:
    - la revisione del sistema di contributi terrà in considerazioni i dati raccolti da questo studio, come pure quelli degli studi precedenti, per sviluppare **strumenti specifici** che possano ridurre le fragilità e le difficoltà operative dei professionisti della cultura in Città.
    - Reperimento e messa a disposizione di spazi
    - Capitale culturale svizzera 2030, come misura globale per avere una maggiore rilievo a livello nazionale.

Grazie per l'attenzione.
Arrivederci.

Città di Lugano
Cultura